



© ROBERT DOISNEAU

## La Parigi di Robert Doisneau in cento fotografie al Centro Saint-Bénin di Aosta

MONICA TRIGONA  
PAG. 28

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



104303

## RASSEGNE, INCONTRI, MOSTRE FRA CITTÀ E PROVINCIA

# DOISNEAU, IL BACIO E ALTRI 100 SCATTI

ARTE DAL 4 AD AOSTA UNA MOSTRA SUL FOTOGRAFO UMANISTA

MONICATRIGONA

**R**obert Doisneau (Gentilly, 1912 - Parigi, 1994) è uno dei maggiori esponenti della fotografia umanista e del fotogiornalismo. Ha vissuto a Montrouge, sobborgo alle porte della capitale francese, immortalandone tutte le sfumature senza artefici e con una sottile vena umoristica. **Da venerdì 4 marzo**, alle ore 18, inaugura presso il Centro Saint-Bénin di Aosta la mostra a lui dedicata curata da Gabriel Bauret. Più di cento fotografie, rigorosamente in bianco e nero provenienti dalla collezione dell'Atelier Robert Doisneau di Montrouge, scandiscono il percorso espositivo dove protagonista indiscussa è Parigi. Doisneau, che nutriva un interesse particolare per le periferie e i luoghi metropolitani più marginali, l'ha immortalata a partire dagli anni Trenta. Le banlieue, "punti caldi" animati dai movimenti operai e dalle grandi manifestazioni, sono al centro di scatti intensi in cui si intuisce l'empatia che l'autore ha instaurato con i suoi soggetti. Uomini e

donne, ripresi casualmente o attraverso una costruzione scenica, restituiscono allo spettatore situazioni di un passato non troppo lontano e talora familiare. In mostra è possibile ammirare la celeberrima fotografia «Le baiser de l'Hôtel de Ville, Paris 1950»: la capacità dell'artista di catturare l'attimo così speciale ha fatto sì che questa immagine sia tra le più riprodotte al mondo. In realtà oggi è risaputo che i due giovani del «bacio» erano in posa ma questo non toglie nulla all'espressione dell'amore che hanno ben rappresentato.

Immerso nella vita della sua città, Doisneau pare averne colto perfettamente l'essenza anche quando ne fotografa gli scorcii più conosciuti, come l'Hôtel de Ville, il Lungosenna e la Tour Eiffel, paesaggi da cartolina comunque pregni di un realismo che non ne sminuisce la poesia. Le trasformazioni sociali e le piccole storie di vita fanno parte di un racconto che si snoda per le strade attraverso i volti segnati degli adulti e i giochi semplici dei bambini che tanto rispettava. La mostra è al Centro Saint-Bénin, Via Festaz 27, Aosta, mar-dom 10-13/14-18, ingresso 6 euro, ridotto 4 euro, tel. 0165.272687, sino al 22 maggio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



1. "Vent rue Royal" foto di Robert Doisneau. 2. Ilaria Capua parteciperà all'inaugurazione dell'area verde di Palazzo Nuovo. 3. La libreria Golem. 4. Maraini presenta "Caro Pier Paolo"

## I primi cinque anni della libreria Golem

INCONTRI E PRESENTAZIONI

La libreria del Golem, di via Rossini 21/c, compie cinque anni e li festeggia con un ricco programma di appuntamenti, fino al 9 aprile. Si spazia dalle questioni di genere all'antirazzismo, dalla narrativa esordiente ai grandi classici recuperati. **Lunedì 7 marzo**, alle 19, la scrittrice Natalia Garcia Freire sarà ospite dei titolari, Mattia Garavaglia e Chiara Gaspari, con il suo libro "Questo mondo non ci appartiene", Sur. Interviene la scrittrice Elena Varvello. Si prosegue l'11 marzo, con "Storia per le mie madri", Add editore, di Sara Garagnani, che incontrerà i lettori, in compagnia dell'illustratore Emanuele Rosso. Per prenotare un posto o richiedere il programma completo degli incontri, scrivere via mail a [lalibreriadelgolem@gmail.com](mailto:lalibreriadelgolem@gmail.com) o chiamare lo 011/19503630. L.G.H. —

## Dacia Maraini racconta l'amico Pasolini

IL 4 LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO

GIULIANO ADAGLIO

**D**acia Maraini e Pier Paolo Pasolini erano legati da una profonda amicizia, cementata nel corso degli anni da tante esperienze artistiche condivise, oltre che da una serie di viaggi in tutto il mondo in compagnia, tra gli altri, di Alberto Moravia e Maria Callas. Il rapporto speciale che legava "PPP" alla scrittrice toscana è sintetizzato nel libro "Caro Pier Paolo", che Maraini presenta venerdì 4 marzo alle 18,30 nella Sala Grande del Circolo dei lettori, in dialogo con Elena Loewenthal. Nel volume edito

da Neri Pozza, l'autrice di "Buio" e "La lunga vita di Marianna Ucrìa" racconta il legame con Pasolini attraverso una serie di lettere che testimoniano l'affetto e la stima reciproca tra due degli intellettuali più influenti del Novecento italiano. Nei giorni in cui si festeggiano i cento anni dalla nascita dello scrittore, la sua amica collega ne celebra la grandezza con un ritratto intimo e sincero, che permette di conoscere nel profondo il Pasolini uomo, prima che intellettuale. I biglietti per assistere all'incontro in Sala Grande sono esauriti, ma compilando il form sul sito del Circolo ([torino.circoloretto.it/caro-pier-paolo-2/](http://torino.circoloretto.it/caro-pier-paolo-2/)) è possibile prenotare un posto nella sala adiacente dove assistere alla presentazione in videoconferenza. Sempre nella giornata di venerdì, alle 16, Maraini sarà protagonista di un incontro con gli studenti dell'Università di Torino nell'ambito del progetto "Adotta uno scrittore", che nel corso dell'anno porterà 27 autori in 31 scuole e università del Piemonte. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Anche Palazzo Nuovo avrà il suo giardino

L'8 LA CERIMONIA IN STREAMING

Appuntamento martedì 8 alle ore 11 con l'inaugurazione in diretta streaming del Bosco degli "altri" intitolato a Lia Varesio, il nuovo spazio verde davanti alle aule di Palazzo Nuovo realizzato nell'ambito di weTree, il patto verde per un nuovo equilibrio tra uomo e natura. Tra gli altri interverranno Giulia Anastasia Carluccio, Prorettore Università degli Studi di Torino, Ilaria Capua, direttrice del centro di eccellenza One Health dell'Università della Florida, Maria Lodovica Gullino, centro di competenza Agroinnova, e Marco Gremo, cofondatore e presidente Bartolomeo & C. Tour virtuale del giardino con la paesaggista Stefania Naretto e Chiara Otella di LineeVerdi. La cerimonia sarà accompagnata dalle letture dell'attrice Laura Curino. Necessaria prenotazione scrivendo a: [andrea.masino@unito.it](mailto:andrea.masino@unito.it). —

## Stefania Bertola e le lezioni di scrittura

PROVINCIA DAL 9 A SAN MAURO

**S**crivere rende felici? Per Stefania Bertola la scrittura è un vero e proprio superpotere, che tutti hanno, anche se non sempre lo sanno. E per scoprirlo ha ideato un corso di scrittura creativa dal titolo intrigante "Scrivere, ovvero la felicità". Dieci incontri che si terranno di mercoledì, dalle 18 alle 20, dal 9 marzo all'11 maggio, al Gobetti Bookshop, lo spazio dedicato ai libri, situato all'interno del foyer del Cinema Teatro Gobetti di San Mauro torinese, in via Martiri della Libertà 17. Secondo la scrittrice,

autrice, tra i vari suoi romanzi, delle "Luna di Luxor" e "Se mi lasci fa male, istruzioni per sopravvivere alla fine di un amore", sapere scrivere bene aiuta a semplificare la propria vita. Scrivere serve a raccontare una storia in modo che non evapori. Un racconto che si ha dentro, ma è frammentario e accartocciato e si vorrebbe imparare a lisciarlo, scriverlo e poi rileggerlo. Può essere un'idea, un ricordo, una lettera, una pagina di diario, un post in un blog. Scrivere è una forma di autoanalisi, per leggere quello che si prova e capirlo meglio. Il percorso ha l'obiettivo di cercare la forma migliore per esprimere ciò che i partecipanti vogliono comunicare agli altri o a sé stessi. Stefania Bertola è nata e vive a San Mauro. Appassionata di teatro e cinema, alterna l'attività di scrittrice a quelle di sceneggiatrice e traduttrice. Il corso, ideato con E20inscena, ha un costo di 250 euro e sono disponibili un massimo di dodici posti. Info [info@cinematteatrogobetti.it](mailto:info@cinematteatrogobetti.it) e al numero 011/0364114. L.G.H. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Un anno per Fenoglio ad Alba

MOVIN DAL 6 VARI APPUNTAMENTI

Immagini, luoghi, racconti e percorsi per esplorare la vita di Beppe Fenoglio, scrittore e partigiano noto per le sue parole sulla Resistenza evocate magistralmente nelle pagine autobiografiche del romanzo "Il partigiano Johnny". Per il centenario della nascita dell'autore langarolo, il Centro studi Beppe Fenoglio e la città di Alba gli hanno dedicato un intero anno di eventi, mostre, installazioni, teatro, cinema, percorsi in Langa e letture. La rassegna "Beppe Fenoglio 22" è stata

inaugurata con l'installazione luminosa diffusa "segreto cardiopulso" e dal 6 marzo e per ogni domenica fino al prossimo anno, sarà organizzato "Tra le righe di BF22", un tour gratuito di undici tappe nel cuore di Alba. Il percorso prende il via alle 10,30 da piazza Rossetti, sede del centro studi, un tempo dimora e bottega di famiglia dello scrittore. Camminando per le vie del centro storico tra il bellissimo Duomo, il liceo classico e il seminario si ripercorreranno ad anello i luoghi in cui Fenoglio ha lavorato, vissuto e combattuto per la libertà. La passeggiata di un paio d'ore sarà accompagnata dalle narrazioni delle guide di Turismo in Langa. Sempre domenica 6 alle 16,30 al Teatro Sociale di Alba è in calendario la riedizione ampliata della biografia di Fenoglio "Questioni private" (Einaudi editore) scritta da Piero Negri Scaglione. All'incontro parteciperà il cantautore e chitarrista dei CCCP Massimo Zamboni. Prenotazioni: 0173/364623. [www.beppefenoglio22.it](http://www.beppefenoglio22.it); P.VEG. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Baudino svela tutti i segreti nascosti nel letto

IL 10 AL CIRCOLO DEI LETTORI

Un libro curioso che, raccontando di uno degli arredi di casa più scontati, attraversa la storia letteraria e artistica, ma pure sociale e culturale. “Il teatro del letto” di Mario Baudino, edito da La nave di Teseo, è un viaggio alla scoperta del modo di utilizzare quel mobile destinato al riposo e al sonno che però cela molti segreti. Anche perché, come scrive l'autore «il letto è tutta la nostra vita. Perché vi si nasce, vi si ama, e vi si muore».

Giovedì 10 alle 18 Mario Baudino, insieme con Raffaello Palumbo Mosca, lo presenterà al Circolo dei Lettori di via Bogino 9. Con il sottotitolo di “Storie notturne tra libri, eroi, fantasmi e donne fatali”, la pubblicazione è un colto itinerario sui piaceri che la posizione orizzontale invita a cullare, a partire da Ulisse fino alla contemporaneità, passando per Proust e Mark Twain, il dottor Johnson e il Re Sole. Tra le pagine l'autore mostra come il letto sia pure il luogo dell'interiorità umana, dei suoi crucci e dei suoi sogni, con parecchi aneddoti e curiosità.

L'ingresso è libero con prenotazione obbligatoria, tel. 011/89.04.401. F.C.A. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## To Challenger Il gran finale domenica 6

GRANDE TENNIS ALLO SPORTING

È prevista domenica 6 marzo alle 14 al Training Center del Circolo della Stampa Sporting (corso Agnelli 45) la finale del Torino Challenger. Ovviamente per TorinoSette non è possibile al momento di andare in macchina indicare i nomi dei finalisti. Il cartellone è visibile sul sito [www.sporting.to.it](http://www.sporting.to.it). L'ingresso ai match è libero. I quarti di finale sono in calendario venerdì 4 marzo. Sul campo centrale s'inizia alle 11 con Jianu-Moraing, a cui seguono Halys-Masur e Escoffier-Pospisil; segue una semifinale di doppio. Nell'altro campo appuntamento a mezzogiorno con Mmoh-Sels, segue il doppio. Sabato 5 sono in programma le semifinali del singolare e la finale del doppio, in questo caso da definire l'orario di inizio delle partite anche se dovrebbe essere anche in questo caso intorno a mezzogiorno.

Il Torino Challenger è organizzato da Nen Events di Cosimo Napolitano: “Sono contento - ha sottolineato - che il Circolo della Stampa abbia colto questa opportunità. Un Challenger non è come le ATP Finals, certo, ma resta un evento internazionale. D.C.A. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA